

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ECONOMIA ITTICA

Oggetto: L.R. 20/ 2020 - DGR n. 966/2020 – Misure per il rilancio economico da emergenza COVID – contributi a fondo perduto ad attività di pesca, destinati ad imprese ittiche aventi sede legale nella Regione Marche con imbarcazioni dotate di autorizzazione “Porto base” nei porti marchigiani, non incluse nei criteri di cui alla DGR n. 779 del 22/06/2020. Bilancio 2020-2022, annualità 2020. Importo complessivo € 200.000,00 di cui € 100.000,00 a valere sul Capitolo 2160210094 ed € 100.000,00 a valere sul Capitolo 2160220017.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l’art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la legge regionale 03 giugno 2020, n. 20 “Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19 per la ripartenza delle Marche”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 20/07/2020;

DECRETA

- 1) di approvare, in attuazione della L.R. 20/2020 e della DGR n. 966/2020, l’Avviso pubblico per l’assegnazione di contributi alle imprese della pesca, di cui all’Allegato 1, e il modello da utilizzare per la domanda, di cui all’Allegato 2, che formano parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di stabilire che l’onere complessivo derivante dall’esecuzione del presente atto è pari ad euro 200.000,00 di cui 100.000,00 quota corrente e 100.000,00 quota investimento, capitoli 2160210094 e 2160220017, Bilancio 2020/2022, annualità 2020 in termini di esigibilità della spesa, come di seguito specificato:

CAPITOLI	Annualità 2020
2160210094	€ 100.000,00
2160220017	€ 100.000,00

- 3) di dare atto che le risorse riservate a tali interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall’atto;
- 4) di provvedere con successivi atti all’individuazione dei soggetti beneficiari, all’impegno e alla liquidazione delle risorse di cui al precedente punto;
- 5) di assumere le prenotazioni di impegno per l’importo complessivo di € 200.000,00 di cui € 100.000,00 quota corrente capitolo 2160210094 e € 100.000,00 quota investimento capitolo 2160220017, Bilancio 2020/2022, annualità 2020;
- 6) di pubblicare il presente atto nel B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e, integralmente, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nel sito regionale norme.marche.it, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 33/2013 e secondo quanto disposto dalla DGR n. 1158 del 9/10/2017.



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta o centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(*Ing. Raffaele Pasquali*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e provvedimenti di riferimento

- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare:
 - l'art. 53 (deroga al divieto di concessione di aiuti di Stato a imprese beneficiarie di aiuti di Stato illegali non rimborsati);
 - l'art. 54 (aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali);
 - l'art. 61 (disposizioni comuni);
 - l'art. 62 (disposizioni finanziarie);
 - l'art. 63 (adempimenti relativi alla registrazione degli aiuti);
 - l'art. 64 (adeguamento e modifiche al registro nazionale aiuti di Stato e ai registri aiuti di Stato SIAN e SIPA)
 - l'art. 264 (liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19)
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- D.lgs. n.159/2011 recante disposizioni in materia di documentazione antimafia, in particolare l'art. 83, comma 3, lettera e), che dispone che la documentazione antimafia (comunicazione o informativa) non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Comunicazione della Commissione Europea COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e successive modifiche, C (2020) 2215 del 3 aprile 2020 e C(2020) 3156 del '8 maggio 2020, concernenti il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” attraverso la quale la Commissione definisce le condizioni di compatibilità che applicherà in linea di massima agli aiuti concessi dagli Stati membri a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, in considerazione del fatto che l'epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese; la Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di COVID-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI;
- Decisione di compatibilità della Commissione Europea “C(2020) 3482 final” del 21 maggio 2020 avente come oggetto “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro”;
- Legge regionale 30/12/2019 n. 41 “Disposizioni per la formazione del Bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)”;
- Legge regionale 30/12/2019 n. 42 “Bilancio di previsione 2020/2022”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1677 del 30/12/2019: “ D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 –ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1678 del 30/12/2019: “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli”;



- Legge regionale 03/06/2020, n. 20 “Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 737 del 15/06/2020 “Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 per l'utilizzo dei fondi straordinari istituiti con la LR 20/2020 e con la deliberazione 578/2020. Variazione al Bilancio di Previsione.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 738 del 15/06/2020 “Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 per l'utilizzo dei fondi straordinari istituiti con la LR 20/2020 LR 20/2020 e con la deliberazione 578/2020. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 739 del 15/06/2020 “Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 per l'utilizzo dei fondi straordinari istituiti con la LR 20/2020 e con la deliberazione 578/2020. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 815 del 29/06/2020 “Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 per l'utilizzo dei fondi straordinari istituiti con la LR 20/2020 e con la deliberazione 578/2020 – rettifica. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 20/07/2020 “LR 20/2020 - Misure per il rilancio economico da emergenza COVID – contributi a fondo perduto ad attività di pesca, destinati ad imprese ittiche aventi sede legale nella Regione Marche con imbarcazioni dotate di autorizzazione “Porto base” nei porti marchigiani, non incluse nei criteri di cui alla DGR n. 779 del 22/06/2020”.



MOTIVAZIONE

Il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale 3 giugno 2020, n. 20 "Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche".

Il riferimento è costituito dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, approvato dalla Commissione Europea (Comunicazioni C(2020)1863 del 19/3/2020, C(2020) 2215 del 03/04/2020 e C(2020) 3156 del 08/05/2020) e recepito nell'ordinamento italiano dal DL n.34/2020, articoli 53 ÷ 65.

Il regime quadro di aiuti di cui agli articoli 53 ÷ 65 del DL 34/2020 è stato notificato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri alla Commissione europea, che con decisione "C(2020) 3482 final" del 21 maggio 2020 lo ha ritenuto compatibile con l'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 54 del DL 34/2020 e in attuazione della L.R. 20/2020, con DGR n. 966 del 20/07/2020 è stata istituita una misura di aiuto nei confronti delle PMI operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, aventi sede legale nella Regione Marche con imbarcazioni dotate di autorizzazione "Porto base" nei porti marchigiani, non incluse nei criteri di cui alla DGR n. 779 del 22/06/2020.

La misura, complementare rispetto a quella già attuata con DDPF n. 24/ECI del 23/06/2020, ai sensi delle DGR 753/2020 e 779/2020, prevede l'erogazione di due differenti tipologie di contributi una tantum a fondo perduto:

- a) contributi per spese correnti, finalizzati a mitigare gli effetti delle difficoltà economiche causate dalla pandemia di COVID-19;
- b) contributi per spese di investimento finalizzati ad attenuare gli effetti della pandemia di COVID-19, tramite:
 - miglioramento della sicurezza dei lavoratori e adeguamento degli ambienti di lavoro alle esigenze derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19
 - miglioramento della commercializzazione del prodotto

Le due tipologie di aiuti a) e b) sono cumulabili tra loro e con altre forme di aiuto pubblico di analoga natura, fino a concorrenza della soglia di € 120.000,00 di cui agli articoli 54, comma 3 e 61, comma 7 del DL 34/2020.

Si applica la deroga al divieto di concessione di aiuti di Stato a imprese beneficiarie di aiuti di Stato illegali non rimborsati di cui all'art. 53 del DL 34/2020, per cui i predetti soggetti, in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da Covid-19, accedono agli aiuti al netto dell'importo dovuto e non rimborsato, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione.

Per le due tipologie di aiuti a) e b) la DGR 966 del 20/07/2020 ha stabilito l'importo complessivo di € 200.000,00 garantito in termini di esigibilità della spesa dalle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 2 e 3 della L.R. 20 del 3 giugno 2020 e successive delibere attuative, sui capitoli di spesa del bilancio regionale 2020/2022, annualità 2020, come di seguito riportato:

CAPITOLI	2020
2160210094	€ 100.000,00
2160220017	€ 100.000,00

Ai sensi dell'art. 63, comma 1 del DL 34/2020, i contributi verranno registrati nel SIPA - Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura.

Ai sensi dell'art. 264 del DL n. 34/2020, la DGR n. 966 del 20/07/2020 ha stabilito che i contributi vengano erogati sulla base dei dati e delle dichiarazioni riportati nella domanda, senza alcuna istruttoria di merito.

Successivamente all'erogazione dei contributi, verranno effettuati controlli a campione, nella misura minima del 10% delle domande di contributo ammesse, finalizzati a verificare, tramite esame della documentazione fornita dai beneficiari, la veridicità delle dichiarazioni, il possesso dei requisiti ed il rispetto delle disposizioni normative. Potranno inoltre essere effettuati anche ulteriori controlli, laddove ritenuto opportuno.

L'Allegato 1 alla DGR 966 del 20/07/2020 stabilisce la tipologia dell'intervento, i soggetti beneficiari e i relativi requisiti, le modalità di presentazione della domanda, i criteri di calcolo dei contributi spettanti, le modalità di concessione e liquidazione, i criteri per l'esecuzione dei controlli successivi e le fattispecie per le quali è prevista la revoca dei contributi medesimi. Prevede inoltre l'adozione di apposito decreto dirigenziale per la definizione di



ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla presentazione delle domande, alla concessione e liquidazione dei contributi.

Le risorse riservate a tali interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto.

Pertanto in attuazione della DGR n. 966/2020, sono stati predisposti l'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1 ed il modello di domanda di cui all'Allegato 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per quanto sopra esposto, si propone al dirigente:

- 1) di approvare, in attuazione della L.R. 20/2020 e della DGR n. 966/2020, l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi alle imprese della pesca, di cui all'Allegato 1, e il modello da utilizzare per la domanda, di cui all'Allegato 2, che formano parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di stabilire che l'onere complessivo derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad euro 200.000,00 di cui 100.000,00 quota corrente e 100.000,00 quota investimento, capitoli 2160210094 e 2160220017, Bilancio 2020/2022, annualità 2020 in termini di esigibilità della spesa, come di seguito specificato:

CAPITOLI	Annualità 2020
2160210094	€ 100.000,00
2160220017	€ 100.000,00

- 3) di dare atto che le risorse riservate a tali interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto;
- 4) di provvedere con successivi atti all'individuazione dei soggetti beneficiari, all'impegno e alla liquidazione delle risorse di cui al precedente punto;
- 5) di assumere le prenotazioni di impegno per l'importo complessivo di € 200.000,00 di cui € 100.000,00 quota corrente capitolo 2160210094 e € 100.000,00 quota investimento capitolo 2160220017, Bilancio 2020/2022, annualità 2020;
- 6) di pubblicare il presente atto nel B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e, integralmente, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nel sito regionale norme.marche.it, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 33/2013 e secondo quanto disposto dalla DGR n. 1158 del 9/10/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta o centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Giacomo Candi)

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

Allegato 1

Allegato 2

